

TABELLA n. 13

**Stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria e commercio
per l'anno finanziario 1967**

ANNESSO N. 2

CONTO CONSUNTIVO

**ENTE NAZIONALE PER LA CELLULOSA E LA CARTA
(E. N. C. C.)**

PER L'ESERCIZIO 1965

ATTIVITA' NEL SETTORE DEL MERCATO DELLA CARTA

APPROVVIGIONAMENTO CARTA E ASSEGNAZIONI AI GIORNALI

L'andamento della richiesta di assegnazione di carta in bobine per i giornali quotidiani e periodici ha confermato, nel corso del 1965, la ripresa dei consumi iniziata nell'anno precedente, con un tasso di incremento complessivo lievemente superiore a quello del 1964.

L'incremento ha interessato soprattutto il settore dei periodici sottolineando la tendenza già delineatasi di uno spostamento graduale dei consumi verso questi ultimi, mentre il settore dei quotidiani ha seguito un andamento più regolare mantenendosi all'incirca sul tasso dell'esercizio precedente. La situazione dei consumi in base al consuntivo 1965 conferma quindi la tendenza ad un graduale ritorno verso i valori medi di normale espansione annuale.

ANNO	QUOTIDIANI		PERIODICI		ASSEGNAZ. q.li	COMPLESS. Indice 1951=100
	q.li	Indice 1951=100	q.li	Indice 1951=100		
1951	604.684	100	401.421	100	1.006.105	100
1952	672.919	111	522.893	130	1.195.812	119
1953	785.561	130	703.070	175	1.488.631	148
1954	887.051	147	692.083	172	1.579.134	157
1955	1.010.678	167	828.212	206	1.838.890	183
1956	1.117.020	185	976.600	243	2.093.620	208
1957	1.175.640	194	1.125.424	280	2.301.064	229
1958	1.168.936	193	1.275.120	318	2.444.056	243
1959	1.198.916	198	1.329.350	331	2.528.266	251
1960	1.572.554	260	1.589.746	396	3.162.300	314
1961	1.684.992	279	1.776.009	442	3.461.001	344
1962	1.764.857	292	1.934.323	482	3.699.180	368
1963	1.929.338	319	1.876.593	467	3.805.931	378
1964	1.990.624	329	2.029.679	506	4.020.303	400
1965	2.049.809	339	2.211.637	551	4.261.446	424

L'incremento globale del 1965 è del 6%, con un modesto aumento rispetto al 5,63% dell'anno precedente.

I dati statistici ed il grafico allegato A) confermano la graduale stabilizzazione dei consumi su valori medi annuali e la maggior espansione dei periodici rispetto ai quotidiani.

ANNO	Quotidiani q.li	Periodici q.li	Totale q.li
1960	1.572.554 (49,7%)	1.589.746 (50,3%)	3.162.300
1961	1.684.992 (48,7%)	1.776.009 (51,3%)	3.461.001
1962	1.764.857 (47,7%)	1.934.323 (52,3%)	3.699.180
1963	1.929.338 (50,7%)	1.876.593 (49,3%)	3.805.931
1964	1.990.624 (49,5%)	2.029.679 (50,5%)	4.020.303
1965	2.049.809 (48,1%)	2.211.637 (51,9%)	4.261.446

Incremento

1961-60	+ 7,15%	+ 11,72%	+ 9,45%
1962-61	+ 4,74%	+ 8,91%	+ 6,88%
1963-62	+ 9,32%	- 2,98%	+ 2,89%
1964-63	+ 3,17%	+ 8,16%	+ 5,63%
1965-64	+ 2,97%	+ 8,96%	+ 6,00%

Le assegnazioni mensili di carta, ripartite tra quotidiani e periodici, sono state:

M E S I	Carta per quotidiani q.li	Carta per periodici q.li	Totale q.li
Gennaio	174.367	178.226	352.593
Febbraio	165.409	160.321	325.730
Marzo	167.739	158.484	326.223
Aprile	170.034	193.294	363.328
Maggio	167.940	202.538	370.478
Giugno	169.365	185.830	355.195
Luglio	171.111	181.246	352.357
Agosto	163.618	177.564	341.182
Settembre	172.524	201.869	374.393
Ottobre	162.878	191.055	353.933
Novembre	183.954	182.381	366.335
Dicembre	180.870	198.829	379.699
TOTALI	2.049.809	2.211.637	4.261.446

Le richieste di carta sono state soddisfatte quasi completamente dall'industria nazionale. L'intervento dell'Ente è stato però sensibilmente superiore a quello dello scorso esercizio ed ha permesso di far fronte a particolari situazioni determinate da scioperi nelle Cartiere.

I prezzi della carta da giornali sono stati modificati nel corso dell'esercizio con due aumenti, rispettivamente nel periodo maggio-settembre e nel periodo ottobre-dicembre, valutabili nell'1,25% circa, come si desume dall'andamento dei prezzi CIP e dal grafico allegato B).

	Carta liscia		Carta calandrata		Carta rotocalco	
	Quotid. L/kg.	Period. L/kg.	Quotid. L/kg.	Period. L/kg.	Quotid. L/kg.	Period. L/kg.
Gennaio-Aprile	114,00	114,50	118,50	119,00	121,00	121,50
Maggio-Settembre	115,00	115,50	119,50	120,00	122,00	122,50
Ottobre-Dicembre	115,50	116,00	120,00	120,50	122,50	123,00

Le integrazioni, generale e particolari, ed il premio di consumo illustrati nel capitolo dedicato alle « provvidenze per la stampa », hanno agito, come di consueto, in deduzione su tali prezzi.

MOVIMENTO CARTA E CELLULOSA NEI MAGAZZINI DELL'ENTE

Carta — Il movimento complessivo della carta da giornali in rotoli presso i depositi dell'Ente ha fatto registrare nel 1965 i seguenti dati:

— in entrata	q.li	138.124,05
— in uscita	»	108.046 59

Nei confronti con il 1964 è da notare un incremento di circa il 23% della carta in entrata, mentre quella in uscita registra un aumento del 60% circa in corrispondenza all'aumentato intervento dell'Ente per far fronte a particolari difficoltà delle Cartiere.

L'analisi del movimento in base all'ordine cronologico, alle provenienze ed ai tipi di carta, è illustrata nei seguenti prospetti:

a) Movimento mensile

	Magazzino carta	
	In entrata q.li	In uscita q.li
— gennaio	—	2.494,01
— febbraio	24.893,38	5.478,85
— marzo	19.951,37	5.721,49
— aprile	24.928,35	25.474,39
— maggio	7.969,74	12.579,50
— giugno	—	6.723,36
— luglio	—	7.634,54
— agosto	—	10.164,92
— settembre	—	6.098,03
— ottobre	49.906,27	5.402,23
— novembre	479,60	9.071,49
— dicembre	9.995,34	11.203,78
<i>Totale</i>	<u>138.124,05</u>	<u>108.046,59</u>

b) Movimento secondo le provenienze

— Nord America	9.996,00	17.743,83
— Finlandia	49.808,29	42.471,33
— Austria	—	4.598,97
— Francia	—	964,19
— Norvegia	479,60	—
— Svezia	77.840,16	42.268,27
<i>Totale</i>	<u>138.124,05</u>	<u>108.046,59</u>

c) Movimento secondo i tipi

	Magazzino carta	
	In entrata q.li	In uscita q.li
— lisciato	—	2.298,42
— calandrato	120.220,31	90.208,50
— rotocalco	17.903,74	15.539,67
<i>Totale</i>	<u>138.124,05</u>	<u>108.046,59</u>

Al 31 dicembre 1965, l'esistenza di magazzino è passata a q.li 338.843,20 rispetto ai q.li 308.764,32 del precedente esercizio con l'ulteriore prosecuzione del programma di reintegro delle scorte per il ritorno al normale livello.

Esistenza al 1-1-1965	q.li	308.764,32
Entrate	»	138.124,05
Poste correttive	»	1,42
	q.li	<u>446.889,79</u>
Uscite	»	108.046,59
Esistenza al 31-12-1965	q.li	<u>338.843,20</u>

Cellulosa — Nessun movimento da segnalare per cui l'esistenza di magazzino al 31 dicembre 1965 risulta identica a quella dell'anno precedente di q.li 8.274,68.

II

PROVVIDENZE PER LA STAMPA

Le integrazioni di prezzo, generale e particolari, della carta di assegnazione ai giornali quotidiani e periodici sono rimaste invariate nel primo quadrimestre 1965; nell'ulteriore corso dell'anno esse sono invece aumentate, parallelamente agli aumenti di prezzo della carta, in modo da compensarli almeno in parte.

Integrazione generale

Gennaio-Aprile	5,10	L/kg
Maggio-Settembre	5,30	»
Ottobre-Dicembre	5,80	»

La quota di concorso delle Cartiere è rimasta invariata nella misura di 2,90 L/kg, mentre la quota a carico dell'Ente è progressivamente salita da 2,20 a 2,40 ed infine a 2,90 L/kg.

Integrazioni particolari

a) Quotidiani	Gennaio-Aprile		Maggio-Dicembre		
	q.li/mese	L/kg	q.li/mese	L/kg	
· fino a	240	37,00	· fino a	288	38,50
oltre	240	0,80	da	289 a 1.000	3,00
			oltre	1.000	1,00

b) Periodici

fino a	3.500	3,30	fino a	4.200	3,60
oltre	3.500	—	oltre	4.200	0,30

Le modifiche apportate all'aliquota dell'integrazione generale, allo scaglionamento e alle aliquote delle integrazioni particolari hanno dato luogo a benefici la cui valutazione può essere fatta confrontando le aliquote medie unitarie dei tre periodi del 1965.

		Gennaio- Aprile	Maggio- Settembre	Ottobre- Dicembre
Media quotidiani	L/kg	10,78	11,96	12,23
Media periodici	»	6,75	7,14	7,71
Media complessiva	»	8,75	9,63	9,92
Indice		100	110	113

L'integrazione sulla carta da copertine per i periodici stampati in rotativa (L. 3,75 al kg) non ha avuto variazioni nel corso dell'esercizio.

I mezzi finanziari della gestione nell'esercizio 1965 sono stati:

Contributi importazione cellulosa:

— riscossi	L.	519.115.854	
— da riscuotere	»	62.911.448	
			L. 582.027.302

Contributi produzione cellulosa:

— riscossi	L.	79.379.007	
— da riscuotere	»	28.767.991	
			» 108.146.998

Contributi fatturato carta e cartoni:

— riscossi	L.	2.468.041.576	
— da riscuotere	»	808.794.826	
			» 3.276.836.402

Contributi vincolati:

— riscossi	L.	1.016.412.404	
— da riscuotere	»	165.555.893	
			» 1.181.968.297
			L. 5.148.978.999

Le uscite della gestione sono costituite dalle erogazioni alla stampa derivanti dall'applicazione delle integrazioni di prezzo sulla carta di assegnazione, nonché dagli altri impegni relativi all'esercizio:

Erogazioni liquidate:

Stampa quotidiana:

— integrazione generale	L.	1.063.895.869	
— integrazioni particolari	»	1.222.217.573	
— oneri complementari	»	86.428.177	
— agenzie di stampa	»	1.094.190	
			L. 2.373.635.809

Stampa periodica:

— integrazione generale	L.	1.113.672.541	
— integrazioni particolari	»	373.863.783	
— oneri complementari	»	93.256.183	
			L. 1.580.792.507
<i>Contributo alla F.N.S.I.</i>	L.	15.000.000	
<i>Rimborso spese alla F.I.E.G.</i>	»	36.000.000	
<i>Varie</i>	»	27.523.102	
			» 78.523.102
<i>Erogazioni da liquidare:</i>			
<i>Stampa quotidiana</i>	L.	436.134.326	
<i>Stampa periodica</i>	»	422.481.471	
<i>Riviste elevato valore culturale anno 1965</i>	»	228.000.000	
			» 1.086.615.797
			<u>L. 5.119.567.215</u>

L'equilibrio finanziario della gestione, è riconfermato dal fatto che i dati complessivi di entrata (L. 5.148.978.999) e di uscita (L. 5.119.567.215) si bilanciano sostanzialmente come negli anni decorsi con una differenza positiva di L. 29.411.784.

Il saldo complessivo della gestione, che al 31 dicembre 1964 era di L. 170.265.821, ammonta perciò al 31 dicembre 1965 a L. 199.677.605.

III

ATTIVITA' NEL SETTORE AGRARIO E FORESTALE

SUPERFICIE DELLE AZIENDE

La superficie delle Aziende, alla fine dell'anno 1965 è di Ha 3.039.43.25 in confronto ad Ha 2.084.90.48 del 1964:

Aziende agrarie

— Casale Monferrato (Mezzi)	Ha	236.49.45
— Piacenza (Scottine Fossadello)	»	111.33.68
— Mantova (Olmazzo, Drasso, Olmetto)	»	128.72.64
— Udine (Volpares e Bosco Brussa)	»	338.14.60
— Ferrara (Fante)	»	88.94.70
— Grosseto (Il Terzo e annessi)	»	160.51.64
— Perugia (Il Castellaccio)	»	117.26.83
— Roma (Casalotti, Oville e Cesurni)	»	139.22.04
— Termoli (Pantano)	»	130.27.47
— Salerno (Improsta e Zagaro)	»	170.01.36
— Catanzaro (Condoleo)	»	277.39.80
— Cagliari (Campulongu)	»	114.07.45
<i>Totale</i>	Ha	<u>2.012.41.66</u>

Aziende forestali

— Casale Monferrato (Sezione Montana di Scopa)	Ha	9.48.01
— Firenze (Rincine)	»	949.98.12
— Catanzaro (Acqua del Signore)	»	67.55.46
<i>Totale</i>	Ha	<u>1.027.01.59</u>

Rispetto al 1964 la superficie aziendale ha avuto un incremento di Ha 954.52.77, pari al 45,8%, dovuto in prevalenza alla costituzione della nuova Azienda « Rincine » a carattere forestale nell'Appennino centrale ed in misura minore agli acquisti per ampliamenti e rettifiche di confine di alcune Aziende ed affitti di appezzamenti a scopo sperimentale.

La superficie totale dei terreni messi a disposizione dell'organizzazione agrario-forestale dell'Ente, dal punto di vista dell'utilizzazione, risulta alla fine del 1965 così ripartita:

Aziende agrarie

1) Terreni in avvicendamento con colture agrario-vivaistiche	Ha	1.309.13.09	65,05%
2) Terreni occupati da piantagioni arboree (sperimentali, fasce frangivento, rimboschimenti e boschi naturali)	»	475.99.00	23,65%
3) Terreni fuori avvicendamento vivaistico in corso di sistemazione od in parte in corso di rimboschimento	»	14.66.00	0,73%
4) Tare (strade, canali, fabbricati rurali ed annessi)	»	212.63.57	10,57%
<i>Totale</i>	Ha	<u>2.012.41.66</u>	<u>100%</u>

Aziende forestali

1) Terreni in avvicendamento con colture agrario-vivaistiche	Ha	58.00.56	5,65%
2) Terreni occupati da piantagioni arboree (sperimentali, fasce frangivento, rimboschimenti e boschi naturali)	»	318.74.18	31,03%
3) Terreni fuori avvicendamento vivaistico in corso di sistemazione di rimboschimento e di ricostruzione	»	641.27.72	62,44%
4) Tare (strade, canali, fabbricati rurali ed annessi)	»	8.99.13	0,88%
<i>Totale</i>	Ha	<u>1.027.01.59</u>	<u>100%</u>

IMPIANTI DI VIVAI

L'investimento a vivai di pioppelle di 1 e 2 anni e di salicelle è stato nell'anno 1965 di ettari 404.48.55 mentre quello a barbatellai è stato di ettari 22.65.62:

	Barbatellai	Vivai 1° anno	Vivai 2° anno
Aziende produttrici E.N.C.C. e S.A.F.	Ha 14.39.12	192.33.28	186.64.16
Ist. di Speriment. di Casale Monferrato e Centro di Speriment. di Roma	» 8.26.50	12.66.21	12.84.90
<i>Totale</i>	Ha <u>22.65.62</u>	<u>204.99.49</u>	<u>199.49.06</u>

È opportuno rilevare che, rispetto all'anno precedente, vi è stata una contrazione della superficie e a vivaio in confronto con quella in avvicendamento. Tale contrazione, che ha il vantaggio di riportare a valori normali l'investimento di superficie a colture vivaistiche, deriva dalla riconsegna di terreni in affitto adibiti a vivaio e dall'inclusione dei terreni di recente acquisto nella superficie in avvicendamento.

La consistenza degli impianti vivaistici di pioppelle ha subito gravi danni a seguito dei violenti e ripetuti nubifragi che durante l'estate hanno colpito due fra le più importanti Aziende vivaistiche, quella di Udine (Volpares) e quella di Ferrara (Fante): complessivamente, in conseguenza anche dell'andamento stagionale sfavorevole, nelle due Aziende sono andate perse n. 348.733 pioppelle di un anno e n. 363.868 di due anni, oltre alla completa distruzione dei barbatellai.

DISTRIBUZIONE DI PIOPPELLE, EUCALITTI E CONIFERE

L'Ente ha distribuito n. 957.045 pioppelle, con la seguente ripartizione:

— Casale Monferrato (Mezzi)	n.	63.518
— Roma (Cesurni)	»	28.964
— Roma (Ovile)	»	49.189
— Piacenza (Fossadello, Scottine)	»	95.182
— Mantova (Olmazzo, Drasso)	»	98.949
— Udine (Volpares)	»	143.869
— Ferrara (Fante)	»	70.448
— Grosseto (Il Terzo)	»	61.081
— Perugia (Il Castellaccio)	»	95.095
— Termoli (Pantano)	»	64.536
— Salerno (Improsta)	»	75.704
— Cagliari (Campolungu)	»	9.476
— Catanzaro (Condoleo)	»	101.034
<i>Totale</i>	n.	<u>957.045</u>

Lo sfavorevole andamento di questi ultimi anni del mercato del legname in genere, e del pioppo in particolare, oltre ad un nuovo grave attacco parassitario particolarmente nell'Italia settentrionale, ha influito negativamente sulla richiesta e conseguentemente sulla distribuzione delle pioppelle, determinando nell'esercizio una notevole flessione.

Per quanto concerne le barbatelle e le talee di pioppo, l'Istituto di Casale ha distribuito:

— barbatelle intere	n.	7.246
— barbatelle staccate	»	165.624
— talee	»	1.494.830

Sono state mantenute le condizioni speciali di cessione del materiale praticate da anni per le richieste pervenute dalle zone di bonifica centro-meridionale e dalle Cartiere, oltre alle particolari agevolazioni concesse sui contingenti a disposizione delle Commissioni provinciali per la pioppicoltura presso le Camere di Commercio, con speciale considerazione per le province particolarmente interessate.

Sono stati distribuiti n. 5.038.321 eucalitti:

— Roma (Vivaio del Centro di Sperimentazione Agricola e Forestale)	n.	96.120
— Grosseto (Il Terzo)	»	59.467
— Roma (Ovile)	»	86.126
— Termoli (Pantano)	»	45.963
— Salerno (Improsta)	»	30.756
— Catanzaro (Condoleo)	»	4.472.523
— Cagliari (Campulongu)	»	247.022
— Perugia (Il Castellaccio)	»	344
<i>Totale</i>	n.	<u>5.038.321</u>

L'incremento del 70% rispetto all'anno precedente è derivato dalle esigenze di impianto dei Consorzi di Bonifica della Calabria ed ha richiesto un tempestivo aggiornamento dell'organizzazione e delle tecniche vivaistiche con adeguata meccanizzazione delle operazioni colturali, di carichi e dei trasporti.

La distribuzione territoriale degli eucalitti ha interessato soprattutto, come per il passato, l'Italia meridionale (n. 4.526.802): in provincia di Catanzaro (n. 4.084.259), di Cosenza (n. 344.104) e di Campobasso (n. 17.509).

Nell'Italia centrale sono state distribuite n. 210.817 piante: in provincia di Roma (n. 87.257), di Latina (n. 55.932) e di Grosseto (n. 35.512).

La consegna nell'Italia insulare è stata di n. 300.702 piante, di cui n. 239.662 nella provincia di Cagliari.

Le conifere distribuite, rispetto a n. 554.785 dell'anno precedente, sono state n. 839.702 prodotte per la maggior parte nell'Azienda forestale « Acqua del Signore » e ripartite quasi totalmente nell'Italia centro-meridionale.

I Centri distribuzione piante, il cui numero è rimasto invariato, hanno continuato la loro consueta attività.

Complessivamente, il materiale distribuito dall'Ente ammonta a n. 6.835.068 soggetti tra pioppelle, eucalitti e conifere e a n. 1.667.700 tra barbatelle e talee di pioppo.

ASSISTENZA TECNICA E PROPAGANDA

L'attività svolta in questo settore è stata intensa anche nel 1965 ed ha avuto come scopo principale il miglioramento della tecnica colturale al fine di ottenere piante di maggior pregio in relazione all'orientamento del mercato del legname che particolarmente in questo momento di crisi è condizionato dalla valutazione qualitativa del prodotto.

L'assistenza diretta agli assegnatari di pioppelle durante la fase d'impianto con appositi mezzi meccanici, dopo le prove preliminari dell'anno precedente, ha assunto un indirizzo più completo ed ha dato risultati positivi: in considerazione di ciò è stato predisposto l'aumento della dotazione di tali mezzi meccanizzati.

Come per il passato, sono stati frequenti i contatti con i vari Enti ed Organizzazioni operanti nello stesso settore.

In particolare, si è avuta un'intensa collaborazione con le Camere di Commercio del Centro-nord, con gli Ispettorati Agrari e Forestali, gli Enti di Riforma ed i Consorzi di Bonifica.

Numerosi sono anche stati i rapporti con la Cassa per il Mezzogiorno, a seguito degli estesi rimboschimenti in corso soprattutto in Calabria, e con la FAO ed il Ministero dell'Agricoltura, a scopo di studio.

I Centri di Difesa Fitosanitaria hanno subito una lieve riduzione di attività, attribuibile in parte all'andamento stagionale sfavorevole nel periodo della lotta ed in parte ad iniziative dirette degli agricoltori, in collaborazione col personale tecnico dell'Ente.

STUDI E PROGRAMMI PER IMPIANTI FORESTALI

I lavori di trasformazione fondiaria nell'Azienda « Acqua del Signore », indirizzata interamente alla produzione di piantine forestal, sono ulteriormente progrediti e, contemporaneamente, è proseguito l'impianto dei semenzali nelle altre nove Aziende dell'Ente, con l'adozione di tecniche sempre più razionali ed orientate verso la meccanizzazione della maggior parte dei lavori.

Inoltre, l'avvenuto acquisto, nel corso dell'esercizio di un'azienda pilota di rimboschimento nell'Appennino centrale, per ora in fase di riorganizzazione, permetterà un adeguato svolgimento del programma di attività forestale.

È stata data anche esecuzione alla convenzione stipulata lo scorso anno con un Ente morale per effettuare un impianto dimostrativo con conifere in provincia di Grosseto.

Si sono avuti frequenti contatti con l'Amministrazione Forestale dello Stato, con la Cassa per il Mezzogiorno, con Enti di Riforma e con altri Organismi interessati.

Numerose sono state anche le richieste di sopralluoghi, consulenze e collaborazioni da parte di aziende private.

IV

ATTIVITA' NEL SETTORE DELLA RICERCA

Il programma di sperimentazione e ricerca degli Istituti e dei Laboratori dell'Ente è stato ulteriormente ampliato e sviluppato, in armonia con le esigenze istituzionali; sono stati pubblicati numerosi lavori, alcuni dei quali presentati a Convegni e Congressi nazionali ed internazionali cui l'Ente ha partecipato.

Come in passato, i rapporti con Istituti Scientifici italiani e stranieri sono stati frequenti, con scambio di materiale e di pubblicazioni.

A) CENTRO DI SPERIMENTAZIONE AGRICOLA E FORESTALE - ROMA

Durante il 1965 il Centro ha dovuto affrontare nuovi compiti, imposti dalla sempre maggior estensione delle ricerche e delle prove inerenti all'impiego delle conifere a rapido accrescimento e all'utilizzazione dei terreni ex-agrari, mentre assai intensa è stata l'attività di consulenza e di assistenza verso Enti e privati.

La *Sezione di Ecologia* ha concluso l'indagine sui contenuti minerali del legno di pioppo e quella relativa alle esportazioni di elementi nutritivi da parte delle colture di ibridi euroamericani in vivaio e a dimora.

Sono ancora in corso indagini intese ad accertare lo stato di fertilità del terreno dopo la coltura del pioppo, in relazione coi fenomeni di umificazione del materiale fogliare annualmente caduto.

Le ricerche, in parte eseguite con impiego di isotopi radioattivi e concernenti l'assorbimento del fosforo e dello zolfo da parte delle pioppelle, sono proseguite nel corso dell'esercizio.

Sono continuate altresì le indagini tendenti a stabilire la convenienza economica delle lavorazioni, dell'irrigazioni e della fertilizzazione del suolo nelle piantagioni di eucalitto.

La *Sezione di Biologia* ha proseguito le ricerche sulla diversa capacità di radicamento di alcune specie e cloni di pioppo. L'indagine anatomica ha posto in evidenza che le

cause del diverso grado di radicamento sono essenzialmente di natura biochimica e si è, quindi, proceduto all'accertamento della presenza di inibitori e allo studio della loro natura.

Sono stati intensificati gli studi per la valutazione delle caratteristiche qualitative del legno di piante di pioppo in piedi, mediante il prelevamento di piccoli campioni.

In parallelo con il Laboratorio di Sperimentazione Cartaria dell'Ente è stato effettuato l'esame morfologico delle fibre di abbondante materiale di pioppo, mentre è in fase di completamento un'indagine sulla variazione di composizione chimica del legno di pioppo nell'ambito del fusto.

La *Sezione di Genetica e Coltivazioni* ha proseguito le ricerche di genetica applicata agli eucalitti, ai pioppi ed a qualche conifera.

Sono stati eseguiti, in vari periodi, 500 innesti di marze a fiore prelevate su eucalitti adulti con risultati, nel complesso, soddisfacenti.

Nell'Azienda Cesurni la campagna annuale di ibridazioni ha avuto come risultato la produzione di numerosi semenzali di pioppi vari e, proseguendo il lavoro di selezione in vivaio del materiale ottenuto negli anni precedenti, sono stati propagati 322 cloni appartenenti a :*P. deltoides*, *P. X euramericana*, *P. × canescens*.

Sono state istituite varie parcelle comparative per le provenienze di *P. radiata* e di *Pseudotsuga douglasii*.

Particolare attenzione è stata dedicata all'impiego di nuovi contenitori in fibre pressate per l'allevamento in vivaio degli eucalitti e delle conifere.

La *Sezione di Patologia Vegetale* ha portato a termine una seconda indagine sulla *Marssonina brunnea* (Ell. et Ev.) P. Magn., la cui diffusione è andata crescendo nelle regioni dell'Italia centro-meridionale.

Ulteriori studi su *Cytospora chrysosperma* (Pers.) Fr. e *Dothichiza populea* Sacc. et Briard. hanno confermato il comportamento semiparassitario dei due miceti.

Prove di diserbo in vivaio degli eucalitti hanno dato risultati incoraggianti per alcuni prodotti commerciali.

La *Sezione di Microbiologia* ha portato a termine un lavoro sui caratteri nutrizionali dei gruppi rizosferici del pioppo. Con uno studio dei rapporti tra *Pinus radiata* e microflora del suolo ha portato un notevole contributo alle conoscenze riguardanti l'influenza della coltivazione del pino sul terreno. È in corso una vasta indagine sulla micorrizia di questa importante pianta forestale. Alcune prove di inoculazione micorrizica hanno permesso di mettere a punto la tecnica per ottenere un buono sviluppo delle piantine in terreno esente da parassiti radicali. È in corso lo studio dei caratteri nutrizionali del simbiote.

La *Sezione di Entomologia* ha ultimato lo studio morfo-biologico del *Cryptorrhynchus lapathi* L. ed ha proseguito le prove di lotta contro le larve subcorticali, con nuovi insetticidi chimici a bassa tossicità per l'uomo e per gli animali domestici.

Si è proceduto all'allevamento in laboratorio di alcuni parassiti delle uova di *Saperda carcharias* L. per diffonderli in pioppeti infestati, al fine d'integrare la lotta chimica con quella biologica.

La *Sezione di Tecnologia del Legno* ha effettuato prove di confronto fra diversi metodi di determinazione della densità basale.

Ha proceduto alla determinazione delle caratteristiche fisiche e meccaniche di piante di eucalitto appartenenti a 16 diverse specie, tutte cresciute nell'eucalitteto sperimentale del Centro.

Con l'impiego di scortecciatrici a diversa velocità di avanzamento sono state effettuate prove di scortecciatura su materiale di pioppo ed è stato possibile stabilire la velocità di scorzatura in funzione della lunghezza dei topi e del loro diametro con corteccia.

B) ISTITUTO DI SPERIMENTAZIONE PER LA PIOPPICOLTURA - CASALE MONFERRATO

Nel 1965, l'Istituto ha completato numerose ricerche iniziate negli anni precedenti ed ha ampliato l'attività sperimentale riguardante la biologia, la genetica, la coltura e la difesa fitopatologica dei pioppi e dei salici in pianura ed in montagna.

L'opera di divulgazione e di consulenza svolta a favore di Enti e di privati italiani e stranieri è stata particolarmente intensa.

La *Sezione di Biologia e Coltivazione* ha proseguito il lavoro di miglioramento genetico del pioppo e del salice con l'esecuzione di nuovi incroci e con la selezione di cloni notevoli per rapidità di accrescimento e per qualità tecnologiche.

Gli incroci sono stati effettuati prevalentemente tra pioppi neri provenienti dagli Stati Uniti e pioppi europei, ma particolare attenzione è stata dedicata anche al pioppo bianco ed al pioppo tremulo che possono trovare impiego in terreni difficili o in zone di montagna.

Al fine di precisare le esigenze dei nuovi cloni sono stati costituiti pioppeti e saliceti sperimentali in numerose località di pianura e di montagna.

Sono state intensificate le ricerche sulle pratiche più adatte alla coltura del salice e del pioppo. In particolare per il salice sono stati presi in esame le tecniche relative alla costituzione dei vivai mediante talee e barbatelle e l'impiego di distanze appropriate per ridurre l'eccessiva formazione di rami in alcuni cloni.

È proseguito lo studio della tecnica di concimazione del pioppo in vivaio ed a dimora mediante determinazione della sostanza secca e del contenuto minerale delle foglie, dei rami, del fusto e delle radici allo scopo di stabilire la quantità delle sostanze minerali asportate dal terreno.

La *Sezione di Fitopatologia* ha proseguito lo studio della malattia determinata dalla *Marssonina brunnea*, precisando le modalità di propagazione e di svernamento di questo parassita e l'influenza delle condizioni climatiche sulla sua diffusione.

È stato così possibile iniziare la ricerca di adeguati mezzi di lotta. A questo scopo sono stati sperimentati con successo alcuni anticrittogamici e sono stati eseguiti adeguati trattamenti ai pioppeti in varie località.

È stata intrapresa un'indagine su alcune piante colpite da virus allo scopo di stabilire le eventuali relazioni tra la sensibilità al virus e la resistenza alla *Marssonina*, in previsione di nuove prove di termoterapia.

È proseguito lo studio della biologia degli insetti più dannosi ai pioppi e dei loro parassiti mediante allevamento in campo ed in laboratorio.

In particolare sono state completate le ricerche riguardanti l'eventuale preferenza per alcuni cloni, manifestata al momento dell'ovideposizione delle femmine di Saperda.

È stato iniziato lo studio sulla dinamica delle popolazioni di *Parantherene tabaniformis* e di un suo parassita.

L'attività di consulenza e di controllo svolta dalla Sezione a favore di Enti e di privati è stata molto intensa.

La *Sezione di Economia* ha completato le rilevazioni in Piemonte ed in Lombardia sull'accrescimento di vari tipi di pioppo allo scopo di stabilire un confronto con il clone I-214.

Sono stati raccolti dati riguardanti le produzioni di colture agrarie coltivate in rotazione od in associazione al pioppeto e le relative ripercussioni nel quadro dell'economia aziendale.

Sono stati esaminati, in alcune Aziende, gli effetti dei diradamenti sullo sviluppo delle piante e sono state controllate le previsioni sulla produzione di alcuni pioppeti formu-

late negli anni precedenti. È stato iniziato lo studio sulla convenienza economica dell'irrigazione nei pioppeti.

La Sezione Montana di Scopa (Vercelli), completata la sistemazione dei terreni, ha proseguito la produzione di pioppi e di salici.

C) LABORATORI PER L'INDUSTRIA CARTARIA, GRAFICA E CARTOTECNICA

Il *Laboratorio di Sperimentazione Cartaria (Roma)* ha mantenuto, nel corso dell'esercizio, i contatti per la messa a punto e lo studio di problemi di interesse generale per l'industria cartaria italiana.

Per quanto concerne la pastalegno è stata pubblica la terza parte dello studio sulla pastalegno di eucalitto ed è proseguito lo studio sulla pastalegno di pioppo. È stato ampliato il campo delle ricerche, iniziate nell'esercizio precedente, sia per gli indici di qualità di una certa utilità pratica, sia per il problema delle variabili di sfibratura.

Nel campo delle paste semichimiche sono proseguite le prove di pasta alla soda a freddo, di raffinazione di cellulosa, lo studio delle caratteristiche di drenaggio e la fabbricazione di numerosi tipi di carta a titolo sperimentale.

Nel settore delle ricerche di chimica e chimica organica si sono studiate, in particolare, le possibilità di utilizzazione del legno di eucalitto con la pubblicazione di uno studio sulle caratteristiche cartarie di sei specie di esso e con l'individuazione della sostanza responsabile del fenomeno di colorazione del legno stesso. Prosegue intanto lo studio su altre sostanze contenute negli estratti di eucalitto con particolare riguardo a quelle di natura tanninica.

Nello stesso campo sono stati portati a termine gli studi sulla determinazione quantitativa di miscele di carboidrati semplici e complessi in soluzioni acquose, sono state apportate modifiche al metodo indiretto di determinazione per le analisi delle paste semichimiche ad alta resa e sono proseguiti gli studi per l'isolamento di sostanze sconosciute contenute nella miscela di estrattivi, oltre alla ricerca di alcuni metodi quantitativi nel quadro del lavoro generale sulla qualità e a controlli qualitativi sugli estrattivi da legno di pioppo.

Il *Laboratorio di Sperimentazione Grafica (Roma)* ha continuato gli studi e le ricerche nel campo tecnico grafico ed il controllo e collaudo di carte, inchiostri, leghe da stampa, eccetera richieste da Organismi statali, Enti pubblici, Cartiere, Aziende grafiche e dal Servizio Tecnico dell'Ente.

È stato completato lo studio riguardante la valutazione della pressione di stampa nel caso di forme retinate e la ripartizione del carico fra le zone di una stessa forma avente diverse aree stampanti. Tale lavoro è stato presentato all' VIII Congresso Internazionale degli Istituti Grafici di Ricerca tenuto ad Helsinki. Inoltre, sono stati ultimati e pubblicati altri lavori: uno sui rapporti tra pressione e densità di stampa ed un altro sul metodo gravimetricolorimetrico e per la determinazione dei principali costituenti minerali delle patine e delle cariche minerali della carta.

Sono in corso di svolgimento uno studio sull'applicazione della pressione efficace nella pratica della stampa tipografica ed un altro riguardante il comportamento della carta sottoposta a pressione statica o dinamica.

Il Laboratorio si è occupato inoltre dei sempre più numerosi controlli di natura meccanica e microscopica sopra vari campioni di carta giornale, carta patinata, carta da scrivere e cartoncini vari ed analisi quantitative di inchiostri e leghe di caratteri da stampa, oltrechè della compilazione dell'« Indicatore grafico ».

Il *Lavoratore di Cartotecnica Speciale (Milano)* ha effettuato, come negli anni precedenti, il lavoro di controllo su contenitori in cartone ondulato ed in cartone sia con l'analisi delle materie prime componenti che con l'esame del comportamento degli stessi in funzione dell'impiego e del contenuto.

Nonostante l'attività di controllo che, rispetto all'anno precedente, è ancora notevolmente aumentata, sono continuati gli studi e le ricerche su problemi connessi con l'attività principale e cioè uno studio comparativo delle caratteristiche di resistenza allo scoppio alla perforazione, alla compressione a colonna ed alla torsione di cartoni ondulati in funzione delle grammature totali e delle grammature delle carte componenti ricerche interlaboratori nazionali per la comparazione dei risultati di prove di resistenza allo scoppio. studi sulle caratteristiche di cartoni ondulati al variare dei centri ondulati e sulle caratteristiche di composti a potere antifungino con il fine di una pratica applicazione sulle carte e cartoni, oltre ad indagini sull'attività cellulosolitica dei lieviti e sulla presenza di micromiceti in carte e cartoni di varia provenienza.

Il Laboratorio ha provveduto inoltre alla pubblicazione dell'« Indicatore cartotecnico ».

Per quanto riguarda il settore dell'istruzione professionale e la sempre crescente esigenza di tecnici e maestranze con adeguata preparazione, l'Ente darà esecuzione, in campo cartario, al programma definitivo in collaborazione con gli Organismi interessati non appena completato l'approntamento dei mezzi di intervento, mentre, nel campo grafico ha mantenuto gli stretti rapporti di precedenti esercizi con l'Ente Nazionale per l'Istruzione Professionale Grafica.

V

ATTIVITA' NEL SETTORE DELLA DOCUMENTAZIONE E PROPAGANDA

PUBBLICAZIONI

1) *Bollettino « Cellulosa e Carta »* - Nel corso del 1965 il Bollettino mensile ha pubblicato numerosi lavori di carattere scientifico, tecnico ed economico-statistico, nella maggior parte risultato di studi e ricerche effettuati dagli Istituti, dai Laboratori e dai Servizi dell'Ente.

Nel settore economico-statistico, particolare interesse hanno suscitato gli studi sull'industria cartaria nei Paesi del Bacino mediterraneo, sui consumi cartari provinciali e sul settore cartario della CEE e dell'EFTA.

La rubrica « Indicatore cartario », una completa rassegna bibliografica mensile di aggiornamento e documentazione sugli sviluppi della tecnica cartaria, è stata seguita anche quest'anno con interesse.

2) « *Indicatore grafico* » - La pubblicazione — una rassegna bibliografica mensile d'informazione sull'arte grafica curata dall'Ente e dall'Associazione Nazionale Industrie Grafiche Cartotecniche e Trasformatrici — ha continuato a destare interesse nel settore.

3) « *Indicatore cartotecnico* » - La rivista — curata anch'essa dall'Ente e dall'Associazione Nazionale Italiana Industrie Grafiche Cartotecniche e Trasformatrici — ha, nel settore della cartotecnica e della trasformazione della carta e del cartone, le stesse funzioni di aggiornamento e documentazione dell'« Indicatore grafico ».

4) « *Supplementi* » all'« *Indicatore grafico* » e all'« *Indicatore cartotecnico* » - Alcuni tra i più interessanti studi effettuati presso il Laboratorio di Sperimentazione Grafica ed il Laboratorio di Cartotecnica Speciale vengono pubblicati, oltre che sul Bollettino « Cellulosa e carta », anche in speciali « supplementi » all'« Indicatore grafico » e all'« Indicatore cartotecnico » e portati, quindi, alla conoscenza di una più vasta e specializzata categoria di lettori.

5) *Collana « Pubblicazioni dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta »* - La collana, costituita da ampi studi monografici su argomenti interessanti sotto i più diversi aspetti il settore cartario, si è arricchita di due nuovi volumi.

« *L'accrescimento del pioppo euroamericano I/214 nei diversi ambienti della pianura lombardo-piemontese in relazione alla spaziatura e al turno* » è uno studio suggerito dal fatto che in Italia il pioppo si alleva soprattutto nelle regioni settentrionali — e particolarmente nella pianura lombardo-piemontese dove si localizzano circa i tre quarti della pioppicoltura specializzata — nonchè dalla constatazione della penuria di letteratura specifica.

Il lavoro non solo contribuisce a chiarire alcuni problemi di fondo della coltivazione del clone I/214 nella pianura lombardo-piemontese, ma può rappresentare il punto di partenza per istituire confronti con altri tipi di pioppo coltivati nello stesso ambiente ed un'utile base per valutare tempestivamente le ripercussioni economiche esercitate dalle variazioni dei prezzi dei prodotti e dei mezzi produttivi sui risultati economici della coltivazione del pioppo.

Con la monografia « *Microfunghi della cellulosa e della carta — Attività e inquadramento sistematico — Il genere Chaetomium* » viene iniziata la descrizione dei micromiceti della cellulosa e della carta. Il volume riguarda appunto il genere *Chaetomium* che, tra i microfunghi più comunemente rinvenibili sia su carta che in cellulosa ed altri manufatti di cellulosa, è quello che per numero e frequenza di rinvenimento, come per intensità e specificità di attacco, merita di essere segnalato per primo.

Con questa pubblicazione l'Ente vuol porgere un utile strumento diagnostico a tutti coloro che, sul piano sperimentale come al livello industriale, si occupano delle numerose questioni d'ordine microbiologico che comporta e pone l'industria della carta.

6) « *I nemici del pioppo* » - Nel decorso esercizio sono state pubblicate nuove edizioni dei seguenti volumetti della collana dedicata alla difesa del pioppo dagli attacchi di insetti nocivi: *La saperda maggiore, la Farfalla bianca del pioppo, il Punteruolo del pioppo*, Non si tratta di semplici ristampe, bensì di nuove edizioni completamente aggiornate sia nel testo che nel materiale illustrativo.

DOCUMENTAZIONE

La raccolta sistematica — sotto il profilo giuridico — della documentazione sulla cellulosa, la carta e la stampa in Italia e negli altri Paesi, è continuata allo scopo di poter disporre di ampio ed aggiornato materiale di consultazione e di studio per quanti — Enti pubblici e privati — si interessano ai problemi di settore.

Si è in pari tempo provveduto alla raccolta delle trattazioni e degli studi sulla cellulosa e sulla carta del Mercato Comune Europeo e della Zona di Libero Scambio, al fine di seguire, anche sul piano normativo, un'attività che, di fronte alle prospettive di più vasti mercati, attira il crescente interesse delle categorie industriali e commerciali del Paese.

STATISTICA

Proseguendo l'attività già iniziata negli anni precedenti è stata effettuata una serie di studi di natura economico-statistica relativa sia al settore cartario italiano che a quello dei Paesi europei ed extraeuropei.

Relativamente al settore cartario in Italia sono stati pubblicati articoli concernenti le prospettive dell'industria cartaria, gli investimenti di capitali esteri nel nostro Paese con particolare riguardo al settore della carta, il commercio estero con i Paesi della CEE e dell'EFTA, gli scambi dell'Italia con l'estero nel settore forestale.

Come di consueto poi è stato effettuato il calcolo dei consumi cartari provinciali per l'anno 1964. Si è trattato di un'ampia ricerca tendente ad accertare l'evoluzione segnata dalle singole provincie nei consumi cartari, la posizione che ciascuna di esse ha relativamente a questo fenomeno ed a sottolineare i progressi delle aree del Mezzogiorno e del Nord.

Sempre nell'ambito degli studi a carattere nazionale è stata portata a termine la redazione del volume concernente i risultati dell'ultimo censimento dell'industria cartaria. Di tale volume è stata già iniziata la stampa mentre sono state avviate le elaborazioni concernenti il volume dedicato ai risultati del censimento dell'industria poligrafica ed editoriale.

Le rilevazioni sull'industria cartaria nei vari Paesi hanno riguardato la Comunità Economica Europea e la Zona di Libero Scambio (EFTA), i Paesi africani, il Libano, Israele, la Siria. Una particolare indagine è stata dedicata al settore cartario nella CEE e nell'EFTA in quanto si è voluto, in un certo senso, aggiornare i dati che furono pubblicati a suo tempo nel volume « *L'economia cartaria nella politica d'integrazione europea* ». Difatti in questo articolo sono stati elaborati ed opportunamente presentati i dati dal 1960 al 1964 in modo che potesse risultare l'evoluzione che negli ultimi anni ha avuto il settore cartario nelle due Organizzazioni europee e nei singoli Paesi che ne fanno parte.

FIERE E MOSTRE

Nel corso del 1965 l'Ente ha partecipato alle:

Fiere di Verona, Parma, Trieste e Cremona.

Si è sottolineato il contributo che l'Ente offre a quanti sono interessati alla coltura del pioppo e, in minor misura, a quella dell'eucalitto. Si è dettagliatamente illustrata l'attività delle Aziende agricole che, con l'attività di consulenza e soprattutto con l'assistenza fitosanitaria, possono costituire per gli agricoltori che vi ricorrono una fonte di valida assistenza. Si sono inoltre sottolineati i vantaggi derivanti dalla distribuzione di piantine di ottima qualità, premessa indispensabile alla riuscita delle piantagioni. Anche la scelta di terreni idonei a nuove colture è stata trattata diffusamente, unitamente alla necessità di un'attenta e continua azione di difesa delle colture da attacchi parassitari.

Fiere di Bari, Foggia, Eboli e Cagliari

Sono state specialmente delineate le linee di sviluppo regionale nel campo della pioppicoltura e della eucalitticoltura. Alla Fiera di Cagliari si è messa in particolare evidenza l'importanza della assistenza gratuita che l'Ente offre agli agricoltori sardi, e data la particolare facilità con cui si può utilmente coltivare l'eucalitto in alcune zone dell'isola, si sono presentati, con dovizia di particolari, i mezzi più efficaci di coltura degli eucalitti.

In tutte le Fiere sono state inoltre distribuite gratuitamente le pubblicazioni dell'Ente.

L'Ente ha preso parte inoltre alla Fiera del Mediterraneo a Palermo, alla Mostra del Libro Italiano a Mogadiscio, alla Fiera della Chimica a Mosca, alla VI Mostra Internazionale del Periodico a Tokio, alla Mostra delle Pubblicazioni al III Congresso Nazionale sulla Documentazione e l'Informazione Scientifico-tecnica a Roma, con l'esposizione delle pubblicazioni editate dall'Ente stesso.

VI

ATTIVITA' NEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Il movimento generale finanziario dell'Ente è riassunto nei dati che seguono:

— entrate	L. 34.902.460.412
— uscite	» 34.865.839.044

L'organizzazione amministrativa dell'Ente, come risulta da tali cifre, ha svolto un lavoro di notevole estensione e complessità avvalendosi, come nei precedenti esercizi, delle elaborazioni sempre più approfondite del Centro Meccanografico.

SERVIZIO ISPETTIVO

L'azione di accertamento sull'applicazione dei contributi è stata approfondita, nel corso dell'esercizio, in base ad un programma ispirato alle specifiche esigenze del settore, in modo da assicurare il controllo dell'assolvimento degli obblighi contributivi.

CONTRIBUTI

Nel corso del 1965, le riscossioni dei contributi (competenza e residui) sono state:

— sul fatturato ed importaz. carta e cartoni	L. 6.910.621.628
— sulla cellulosa importata	» 657.030.559
— sulla cellulosa prodotta	» 123.740.910

Si è provveduto, nel corso dell'anno, ad una completa revisione delle posizioni contributive verso l'Ente con la definizione di numerose situazioni in sospeso.

ONERI PER L'EDITORIA SCOLASTICA E CULTURALE

È proseguito il rimborso dei contributi ENCC, versati per acquisti di carta impiegata in editoria scolastica e culturale, agli Editori che hanno fatto domanda in base al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 1957.

Considerando gli importi liquidati negli esercizi precedenti, i rimborsi eseguiti fino al 31 dicembre 1965 ammontano a lire 1.114.054.765 ed i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio a lire 216.425.262.

Devesi comunque avvertire che le operazioni amministrative relative a questi rimborsi sono ancora in corso, trattandosi di partite che inevitabilmente presentano una quota a carico della gestione residui.

VII

ATTIVITA' DELLE FILIAZIONI DELL'ENTE

SOCIETA' S.A.F.

La Società, nel corso dell'anno, ha ampliato la sua attività nel settore della forestazione dopo il graduale inizio negli esercizi precedenti.

La produzione ed il collocamento di eucalitti e di conifere sono ancora aumentati rispetto al 1964, mentre la produzione vivaistica dei pioppi ha subito una notevole riduzione rispetto all'esercizio precedente, in conseguenza soprattutto delle condizioni meteorologiche sfavorevoli che hanno distrutto gran numero di pioppelle.

L'esercizio si è chiuso con un utile di lire 57.794.997 — in confronto a quello di lire 55.101.686 dell'esercizio precedente — che trova riscontro nei dati del conto economico (proventi per lire 350.787.366 e spese ed oneri per lire 292.992.369).

SOCIETA' SIVA

La Società, nel corso dell'esercizio, ha continuato a svolgere la sua attività di magazzinaggi, depositi ed altre attività per la carta da giornale con una giacenza complessiva, al 31 dicembre 1965, di quintali 146.080 (contro quintali 136.066 dell'esercizio precedente) nei magazzini di Roma ed in quello di Locate Triulzi.

Verso la fine dell'anno 1965 sono stati iniziati i lavori per la costruzione di un nuovo magazzino in Locate Triulzi: ciò permetterà in futuro una maggiore capacità di immagazzinamento della carta di scorta dell'Ente.

L'utile al 31 dicembre 1965, rispetto a quello dell'esercizio precedente di lire 41 milioni 284.586, è aumentato a lire 67.242.922 e trova riscontro nei dati del conto economico (proventi per lire 253.413.915 e spese ed oneri per lire 186.170.993).

VIII

RISULTATI DELL'ESERCIZIO

Il risultato positivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1965 conferma un equilibrato andamento della gestione finanziaria, le cui linee fondamentali si possono sintetizzare nei seguenti elementi:

a) Conto della competenza:

— Entrate effettive	L.	9.325.216.367	
— Uscite effettive	»	9.288.594.999	
		<hr/>	L. 36.621.368
— Entrate per movimento di capitali	»	23.703.827.780	
— Uscite per movimento di capitali	»	23.703.827.780	
		<hr/>	» —
— Entrate per partite di giro	»	1.873.416.265	
— Uscite per partite di giro	»	1.873.416.265	
		<hr/>	» —
			L. 36.621.368
			<hr/>

b) *Conto dei residui:*

— Variazioni positive (minori residui passivi) L. 52.205.158

L'avanzo di competenza è determinato dal movimento delle entrate e delle uscite di parte effettiva, mentre il risultato positivo della gestione residui, sempre di parte effettiva, deriva dall'eliminazione dei residui passivi

Come è noto, le entrate effettive dell'Ente sono costituite prevalentemente da contributi.

Per quanto riguarda le uscite, le somme destinate alle provvidenze a favore della stampa ed agli altri fini istituzionali hanno raggiunto, anche nell'esercizio in esame, un elevato rapporto (88,86 %) rispetto al totale delle spese effettive:

— Provvidenze per la Stampa	55,44 %
— Oneri per il settore cartario, per l'editorio scolastica e culturale e per la diffusione del libro	12,44 %
— Attività istituzionale agraria, comprendente anche gli studi scientifici e sperimentali del settore	12,76 %
— Studi, ricerche, statistica, istruzione professionale, documentazione ed attività accessorie	8,22 %

Le spese di funzionamento della Sede dell'Ente (spese per i servizi generali e per il personale) hanno avuto una rilevanza complessiva dell'11,14 % rispetto al totale delle uscite effettive e del 2,97 % in rapporto al totale generale delle uscite (ivi incluso il movimento economico complessivo dell'Ente); nell'esercizio precedente le stesse percentuali sono state rispettivamente del 10,93 % e del 2,70 %.

La consistenza patrimoniale, che ha avuto nell'esercizio in esame un incremento di lire 118.238.310, trova riscontro nelle seguenti variazioni:

Consistenza patrimoniale al 31 dicembre 1964	L. 2.441.821.002
— Avanzo di competenza:	
entrate effettive L. 9.325.216.367	
uscite effettive » 9.288.594.999	
	L. 36.621.368
— Saldo positivo della gestione residui	» 52.205.158
— Saldo attivo della gestione provvidenze per la stampa	» 29.411.784
	<u>» 118.238.310</u>
Consistenza patrimoniale al 31 dicembre 1965	L. <u>2.560.059.312</u>

Tra le voci della situazione patrimoniale si ritiene di segnalare:

Gestione Carta. — La consistenza di magazzino al 31 dicembre 1965 risulta di quintali 338.843,20 per la carta e di quintali 8.274,68 per la cellulosa. La scorta di carta è stata valutata tenendo presente il consueto criterio prudenziale; la cellulosa è iscritta in bilancio a prezzo di costo.

Gestione Agraria. — Il saldo della gestione è diminuito rispetto all'esercizio precedente a seguito dei notevoli danni provocati dalla grandine ai vivai di talune Aziende: da ciò è derivata una conseguente minore disponibilità di piante.

La valutazione complessiva dei risultati dell'attività generale conferma che, anche nell'esercizio 1965, l'Ente ha mantenuto inalterato il proprio equilibrio finanziario.

Roma, 29 aprile 1966.

Il Direttore Generale
RENZO BOLAFFI

Il Commissario
RENATO BRANZI

COLLEGIO DEI REVISORI DELL'ENTE NAZIONALE
PER LA CELLULOSA E PER LA CARTA

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSUNTIVO
PER L'ESERCIZIO 1965

(Art. 6 dello Statuto approvato con R.D. 26-9-35, n. 1932)

Il bilancio preventivo per il 1965, deliberato dal Commissario dell'Ente ed approvato dal Ministero dell'Industria e del Commercio con nota n. 61569 del 30 luglio 1965, successivamente modificato con delibera n. 112, approvata dallo stesso Ministero con foglio numero 60253, prevedeva entrate ed uscite effettive per lire 9.368.695.000, movimento di capitali per lire 19.750.000.000 e partite di giro per lire 1.777.000.000, con un totale di lire 30.895.695.000.

Il bilancio consuntivo dell'Ente, per lo stesso anno 1965, presenta, rispetto alle indicate previsioni, le seguenti risultanze finali:

Entrate complessive accertate:		L. 34.902.460.412
di cui:		
a) entrate effettive	L. 9.325.216.367	
b) entrate per movimento di capitali	» 23.703.827.780	
c) entrate per partite di giro	» 1.873.416.265	
Spese complessive impegnate:		L. 34.865.839.044
di cui:		
a) uscite effettive	L. 9.288.594.999	
b) uscite per movimento di capitali	» 23.703.827.780	
c) uscite per partite di giro	» 1.873.416.265	

L'avanzo di competenza relativamente all'esercizio 1965 è stato, pertanto, di lire 36 milioni 621.368.

Per quanto concerne il conto dei residui, nella gestione 1965 (per la parte di competenza) sono rimaste da riscuotere lire 3.127.528.320 e da pagare lire 3.472.870.024.

Al 31 dicembre 1964 i residui attivi e passivi ammontavano rispettivamente a lire 3.440.070.108 e a lire 6.570.355.355; durante l'esercizio si sono verificate, su detti residui, riscossioni per lire 2.308.500.733 ed erogazioni per lire 3.251.285.293.

La situazione dei residui al 31 dicembre 1965 si presenta come segue:

Residui attivi (effettivi)	L. 2.039.735.430
» » (per movimento di capitali)	» 1.835.297.938
» » (per partite di giro)	» 384.064.327
Residui passivi (effettivi)	» 3.705.449.377
» » (per movimento di capitali)	» 1.835.297.938
» » (per partite di giro)	» 1.198.987.613

Dai dati sopra riportati si rileva che le entrate effettive accertate durante l'esercizio 1965 sono state di lire 9.325.216.367, mentre gli impegni per le spese effettive hanno raggiunto un totale di lire 9.288.594.999 contro, rispettivamente, lire 8.741.931.123 e lire 8 miliardi 650.554.049 del 1964.

Nel corso dell'esercizio in esame si sono verificate maggiori entrate, rispetto alla previsione, per lire 22.727.055 in conseguenza di maggiori accertamenti verificatisi per contributi sulla cellulosa importata (Cap. 2); e minori entrate, sempre rispetto alla previsione, per minori accertamenti per lire 66.205.688 (Cap. 5-6-7-9).

Le spese dell'Ente si possono suddividere, come per il passato, in spese di funzionamento e spese per i fini istituzionali.

Le spese di funzionamento ammontano a lire 1.035.207.000 che, in rapporto al complesso delle spese effettive di lire 9.288.594.999, rappresentano l'11,14 % (esercizio 1964 = 10,93 %), mentre le spese per i fini istituzionali recano i seguenti importi:

— Gestione agraria e spese di funzionamento dell'attività sperimentale del settore (Cap. 27)	L.	1.185.740.000
— Oneri per il settore cartario (Cap. 30)	»	938.440.000
— Provvidenze a favore della stampa quotidiana e periodica (Cap. 32)	»	5.148.978.999
— Oneri per l'editoria scolastica e culturale e per la diffusione del libro (Cap. 29 e 34)	»	217.000.000
— Ricerche, esperienze ed attività accessorie (Cap. 24, 25, 26, 28, 31, 35, 38 e 39)	»	763.229.000

Lo stato patrimoniale porta un attivo di lire 12.249.200.878 ed un passivo di lire 9 miliardi 689.141.566, con una differenza attiva di lire 2.560.059.312, la quale, rispetto a quella al 31 dicembre 1964 è aumentata di lire 118.238.310 come risulta dalla seguente dimostrazione:

a) Avanzo di competenza	L.	36.621.368
Saldo attivo gestione provvidenze per la stampa	»	29.411.784
		<hr/>
	L.	66.033.152
b) Risultato positivo gestione residui	»	52.205.158
		<hr/>
	L.	118.238.310
		<hr/> <hr/>

Le valutazioni degli elementi attivi e passivi e gli ammortamenti sono stati calcolati in base a criteri prudenziali e con osservanza delle norme di legge.

In complesso la gestione dell'Ente, nelle sue linee generali, è stata caratterizzata, come per il passato, da ampie erogazioni nel settore agrario-vivaistico ed in quello delle provvidenze per la stampa; la regolazione del settore cartario si è svolta in parallelo con la sua incrementata importanza.

Il Collegio dei Revisori, nel rilevare che il consuntivo 1965 è stato compilato secondo i criteri seguiti in precedenza e che eventuali modifiche al modo di presentazione del bilancio potranno essere realizzate su decisioni del costituendo Consiglio Direttivo dell'Ente, dà atto che i dati riportati nel consuntivo stesso corrispondono a quelli delle scritture contabili.

Roma, li 30 aprile 1966.

I Revisori

L. CANTAMAGLIA
S. FROSINI
A. NUZZO

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPE		
Numero	DENOMINAZIONE	Somme		
		Previste		
		Originarie	Variazioni	Definitive
ENTRATE EFFETTIVE				
1	Contributo a carico dei produttori nello Stato di fibre tessili artificiali	2.000.000	—	2.000.000
2	Contributi importazione cellulosa destinata ad impieghi diversi dalla fabbricazione di fibre tessili artificiali	600.000.000	+ 50.000.000	650.000.000
3	Contributi cellulosa prodotta nello Stato destinata ad impieghi diversi dalla fabbricazione di fibre tessili artificiali	125.000.000	—	125.000.000
4	Contributi fatturato carta e cartoni	6.200.000.000	—	6.200.000.000
5	Contributi vincolati	1.215.000.000	—	1.215.000.000
6	Contributo dello Stato	8.000.000	—	8.000.000
7	Redditi mobiliari	150.000.000	+ 100.000.000	250.000.000
8	Redditi immobiliari	17.195.000	—	17.195.000
9	Proventi eventuali e vari	1.500.000	—	1.500.000
10	Sopravvenienze attive	900.000.000	—	900.000.000
	Totale entrate effettive . . .	9.218.695.000	+ 150.000.000	9.368.695.000
ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI				
11	Prelevamenti patrimoniali	750.000.000	—	750.000.000
12	Conti diversi (debitori e creditori)	19.000.000.000	—	19.000.000.000
	Totale entrate per movimento di capitali . . .	19.750.000.000	—	19.750.000.000
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO				
13	Ritenute di legge	72.000.000	—	72.000.000
14	Riscossioni per conto terzi	1.704.000.000	—	1.704.000.000
15	Conguaglio contributi	1.000.000	—	1.000.000
	Totale entrate per partite di giro . . .	1.777.000.000	—	1.777.000.000
	TOTALE GENERALE . . .	30.745.695.000	+ 150.000.000	30.895.695.000

L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1965

TENZA ESERCIZIO 1965			CONTO RESIDUI ESERCIZIO PRECEDENTE					Residui al 31-12-1965
Accertate			Residui al 1°-1-1965	Riscossi	Da riscuotere	Totale	Maggiori o minori residui	
Roscosse	Da riscuotere	Totale						
2.000.000	—	2.000.000	—	—	—	—	—	—
600.011.852	72.715.203	672.727.055	44.521.574	44.521.574	—	44.521.574	—	72.715.203
91.748.972	33.251.028	125.000.000	51.297.270	31.991.938	19.305.332	51.297.270	—	52.556.360
4.669.704.524	1.530.295.476	6.200.000.000	1.353.414.237	1.353.414.237	—	1.353.414.237	—	1.530.295.476
1.016.412.404	165.555.893	1.181.968.297	125.570.663	125.570.663	—	125.570.663	—	165.555.893
—	—	—	—	—	—	—	—	—
7.708.517	218.612.498	226.321.015	292.148.211	292.148.211	—	292.148.211	—	218.612.498
17.195.000	—	17.195.000	—	—	—	—	—	—
5.000	—	5.000	—	—	—	—	—	—
900.000.000	—	900.000.000	—	—	—	—	—	—
7.304.786.269	2.020.430.098	9.325.216.367	1.866.951.955	1.847.646.623	19.305.332	1.866.951.955	—	2.039.735.430
7.916.474	742.083.526	750.000.000	1.139.854.412	46.640.000	1.093.214.412	1.139.854.412	—	1.835.297.938
22.953.827.780	—	22.953.827.780	—	—	—	—	—	—
22.961.744.254	742.083.526	23.703.827.780	1.139.854.412	46.640.000	1.093.214.412	1.139.854.412	—	1.835.297.938
27.079.185	44.920.815	72.000.000	19.048.631	—	19.049.631	19.049.631	—	63.970.446
1.480.887.902	320.093.881	1.800.981.783	414.214.110	414.214.110	—	414.214.110	—	320.093.881
434.482	—	434.482	—	—	—	—	—	—
1.508.401.569	365.014.696	1.873.416.265	433.263.741	414.214.110	19.049.631	433.263.741	—	384.064.327
31.774.932.092	3.127.528.320	34.902.460.412	3.440.070.108	2.308.500.733	1.131.569.375	3.440.070.108	—	4.259.097.695

C A P I T O L I		C O N T O D E L L A C O M P E		
Numero	D E N O M I N A Z I O N E	S o m m e		
		P r e v i s t e		
		Originarie	Variazioni	Definitive
	U S C I T E E F F E T T I V E			
1	Spese per l'amministrazione generale dell'Ente	12.000.000	—	12.000.000
2	Spese di rappresentanza e spese impreviste	1.000.000	—	1.000.000
3	Servizi di controllo della gestione finanziaria dell'Ente ed emolu- menti ai Revisori	2.000.000	—	2.000.000
4	Spese per il funzionamento delle Commissioni consultive e tecniche	1.000.000	—	1.000.000
5	Competenze del personale della Sede dell'Ente	353.606.000	—	353.606.000
6	Versamenti di competenza al fondo di liquidazione del personale	77.000.000	—	77.000.000
7	Compensi per prestazioni di personale estraneo all'Ente	5.000.000	—	5.000.000
8	Prestazioni straordinarie, premi di operosità	57.263.000	—	57.263.000
9	Sussidi al personale	3.000.000	—	3.000.000
10	Spese viaggi e missioni	15.000.000	—	15.000.000
11	Premio polizze assicurazione, contributi a carico dell'Ente	141.134.000	—	141.134.000
12	Sovvenzione ai soci della cooperativa aziendale	1.500.000	—	1.500.000
13	Fitto, manutenzione ed altre spese locali ufficio	93.555.000	—	93.555.000
14	Manutenzione mobili ed attrezzature d'ufficio	6.600.000	—	6.600.000
15	Cancelleria e stampati	10.800.000	—	10.800.000
16	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	17.460.000	—	17.460.000
17	Mezzi di trasporto, manutenzione e gestione automezzi	5.000.000	—	5.000.000
18	Spese per l'accertamento e la riscossione dei contributi	12.000.000	—	12.000.000
19	Spese per i servizi ispettivi	15.000.000	—	15.000.000
20	Spese legali	9.500.000	—	9.500.000
21	Imposte e tasse, bolli e IGE	10.000.000	—	10.000.000
22	Spese casuali e varie	4.000.000	—	4.000.000
23	Beneficenza	600.000	—	600.000
24	Studi e ricerche per l'impiego della cellulosa e della carta	360.676.000	—	360.676.000
25	Studi, ricerche e pubblicazioni in materia grafica	153.065.000	—	153.065.000
26	Spese per la partecipazione e l'organizzazione di convegni e con- gressi	26.000.000	—	26.000.000
27	Spese per l'incremento delle materie prime per la cellulosa	985.740.000	+ 200.000.000	1.185.740.000

L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1965

TENZA ESERCIZIO 1965			CONTO RESIDUI ESERCIZIO PRECEDENTE					Residui al 31-12-1965
I m p e g n a t e			Residui al 1°-1-1965	Pagati	Da pagare	Totale	Maggiori o minori residui	
Pagate	Da pagare	Totale						
7.035.168	4.964.832	12.000.000	3.597.000	2.856.501	740.499	3.597.000	—	5.705.331
67.715	932.285	1.000.000	1.630.516	323.016	1.307.500	1.630.516	—	2.239.785
—	2.000.000	2.000.000	2.000.000	1.563.373	—	1.563.373	436.627	2.000.000
—	1.000.000	1.000.000	5.548.868	2.326.173	3.222.695	5.548.868	—	4.222.695
267.083.306	86.522.694	353.606.000	86.477.257	40.528.047	45.949.210	86.477.257	—	132.471.904
33.529.894	43.470.106	77.000.000	17.007.177	17.007.177	—	17.007.177	—	43.470.106
2.810.129	2.189.871	5.000.000	2.108.611	2.108.611	—	2.108.611	—	2.189.871
18.800.074	38.462.926	57.263.000	34.508.630	24.781.323	9.727.307	34.508.630	—	48.190.233
25.000	2.975.000	3.000.000	2.827.000	1.706.420	1.120.580	2.827.000	—	4.095.580
3.865.280	11.134.720	15.000.000	8.920.165	8.141.781	778.384	8.920.165	—	11.913.104
94.804.046	46.329.954	141.134.000	35.743.959	22.231.033	13.512.926	35.743.959	—	59.842.880
805.715	694.285	1.500.000	575.222	575.222	—	575.222	—	694.285
69.893.285	23.661.715	93.555.000	23.985.277	14.933.050	9.052.227	23.985.277	—	32.713.942
1.748.815	4.851.185	6.600.000	7.418.975	6.731.885	687.090	7.418.975	—	5.538.275
8.148.354	2.651.646	10.800.000	6.120.931	6.120.931	—	6.120.931	—	2.651.646
10.408.088	7.051.912	17.460.000	10.807.305	10.163.495	643.810	10.807.305	—	7.695.722
3.052.310	1.947.690	5.000.000	2.309.556	1.269.065	1.040.491	2.309.556	—	2.988.181
7.516.824	4.483.176	12.000.000	5.700.762	5.595.869	—	5.595.869	104.893	4.483.176
1.221.303	13.778.697	15.000.000	9.717.427	7.907.479	1.809.948	9.717.427	—	15.588.645
—	9.500.000	9.500.000	37.164.351	14.769.760	22.394.591	37.164.351	—	31.894.591
3.722.967	6.277.033	10.000.000	253.383.169	1.082.664	252.300.505	253.383.169	—	258.577.538
1.118.037	2.881.963	4.000.000	4.527.145	1.503.552	3.023.593	4.527.145	—	5.905.556
393.000	207.000	600.000	250.000	250.000	—	250.000	—	207.000
292.235.042	68.440.958	360.676.000	248.715.757	122.775.161	125.940.596	248.715.757	—	194.381.554
113.941.494	39.123.506	153.065.000	94.041.441	51.752.295	42.289.146	94.041.441	—	81.412.652
1.000.000	25.000.000	26.000.000	53.709.013	2.260.000	51.449.013	53.709.013	—	76.449.013
748.095.306	437.644.694	1.185.740.000	722.428.315	722.428.315	—	722.428.315	—	437.644.694

U S C I T E

RENDICONTO GENERALE PER

C A P I T O L I		C O N T O D E L L A C O M P E		
Numero	D E N O M I N A Z I O N E	S o m m e		
		P r e v i s t e		
		Originarie	Variazioni	Definitive
28	Spese per i servizi di statistica, documentazione ed informazione tecnica	101.488.000	—	101.488.000
29	Oneri per l'editoria scolastica e culturale	207.000.000	—	207.000.000
30	Oneri per il settore cartario	938.440.000	—	938.440.000
31	Oneri per l'incremento della produttività	30.000.000	—	30.000.000
32	Versamento di contributi alla gestione provvidenze per la stampa	5.119.088.000	+ 43.259.000	5.162.347.000
33	Spese di amministrazione e di ufficio della gestione provvidenze per la stampa	109.078.000	—	109.078.000
34	Spese per la diffusione del libro	10.000.000	—	10.000.000
35	Spese per l'istruzione professionale	80.000.000	—	80.000.000
36	Spese per acquisto e locazione mobili, suppellettili, macchine d'ufficio e per l'economato	53.539.000	+ 5.354.000	58.893.000
37	Assistenza al personale	13.218.000	—	13.218.000
38	Sopravvenienze passive	60.000.000	— 50.000.000	10.000.000
39	Spese per eventi eccezionali	2.000.000	—	2.000.000
40	Fondo di riserva per reintegro capitoli eventualmente insufficienti	115.345.000	— 48.613.000	66.732.000
	Totale uscite effettive . . .	9.218.695.000	+ 150.000.000	9.368.695.000
U S C I T E P E R M O V I M E N T O D I C A P I T A L I				
41	Investimenti vari	750.000.000	—	750.000.000
42	Conti diversi (debitori e creditori)	19.000.000.000	—	19.000.000.000
	Totale uscite per movimento di capitali . . .	19.750.000.000	—	19.750.000.000
U S C I T E P E R P A R T I T E D I G I R O				
43	Versamento ritenute di legge	72.000.000	—	72.000.000
44	Pagamenti per conto terzi	1.704.000.000	—	1.704.000.000
45	Conguaglio contributi	1.000.000	—	1.000.000
	Totale uscite per partite di giro . . .	1.777.000.000	—	1.777.000.000
	TOTALE GENERALE . . .	30.745.695.000	+ 150.000.000	30.895.695.000

L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1965

TENZA ESERCIZIO 1965			CONTO RESIDUI ESERCIZIO PRECEDENTE					Residui al 31-12-1965
Impegnate			Residui al 1°-1-1965	Pagati	Da pagare	Totale	Maggiori o minori residui	
Pagate	Da pagare	Totale						
54.154.138	47.333.862	101.488.000	64.435.247	64.435.247	—	64.435.247	—	47.333.862
43.852.924	163.147.076	207.000.000	278.663.188	172.572.338	64.291.372	236.863.710	— 41.799.478	227.438.448
873.286.727	65.153.273	938.440.000	832.547.744	496.001.358	336.546.386	832.547.744	—	401.699.659
553.000	29.447.000	30.000.000	32.640.500	—	32.640.500	32.640.500	—	62.087.500
4.082.948.841	1.066.030.158	5.148.978.999	923.780.026	907.077.516	16.702.510	923.780.026	—	1.082.732.668
80.361.404	28.716.596	109.078.000	25.508.944	25.508.944	—	25.508.944	—	28.716.596
—	10.000.000	10.000.000	39.320.800	—	31.456.640	31.456.640	— 7.864.160	41.456.640
24.000.000	56.000.000	80.000.000	157.330.397	5.845.859	151.484.538	157.330.397	—	207.484.538
50.463.050	8.429.950	58.893.000	20.797.316	20.797.316	—	20.797.316	—	8.429.950
12.316.443	901.557	13.218.000	4.500.407	4.500.407	—	4.500.407	—	901.557
10.000.000	—	10.000.000	120.000.000	—	120.000.000	120.000.000	—	120.000.000
—	2.000.000	2.000.000	2.000.000	—	—	—	— 2.000.000	2.000.000
—	—	—	—	—	—	—	—	—
6.923.257.679	2.365.337.320	9.288.594.999	4.182.748.398	2.790.431.183	1.340.112.057	4.130.543.240	— 52.205.158	3.705.449.377
7.916.474	742.083.526	750.000.000	1.139.854.412	46.640.000	1.093.214.412	1.139.854.412	—	1.835.297.938
22.953.827.780	—	22.953.827.780	—	—	—	—	—	—
22.961.744.254	742.083.526	23.703.827.780	1.139.854.412	46.640.000	1.093.214.412	1.139.854.412	—	1.835.297.938
27.079.185	44.920.815	72.000.000	19.049.631	—	19.049.631	19.049.631	—	63.970.446
1.480.887.902	320.093.881	1.800.981.783	414.214.110	414.214.110	—	414.214.110	—	320.093.881
—	434.482	434.482	814.488.804	—	814.488.804	814.488.804	—	814.923.286
1.507.967.087	365.449.178	1.873.416.265	1.247.752.545	414.214.110	833.538.435	1.247.752.545	—	1.198.987.613
31.392.969.020	3.472.870.024	34.865.839.044	6.570.355.355	3.251.285.293	3.266.864.904	6.518.150.197	— 52.205.158	6.739.734.928

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1965

A T T I V O

Cassa	L.	1.240.903
Banche	»	342.264.426
Residui attivi	»	2.039.735.430
Debitori	»	290.165.037
Immobili	»	939.375.095
Mobili	»	1
Titoli	»	4.500.460.500
Mutui	»	114.897.306
Gestione agraria	»	512.494.797
Gestione carta	»	3.308.889.778
Gestione provvidenze stampa	»	199.677.605
	L.	12.249.200.878

CONTI D'ORDINE

Depositari titoli	L.	550.000
-----------------------------	----	---------

P A S S I V O

Residui passivi	L.	4.520.372.663
Creditori	»	3.970.082.879
Fondo liquidazione personale	»	1.038.823.990
Fondo conguaglio monetario	»	159.862.034
Consistenza patrimoniale	»	2.560.059.312
	L.	12.249.200.878

CONTI D'ORDINE

Titoli presso terzi	L.	550.000
-------------------------------	----	---------

SITUAZIONE DEI CONTI DELLA GESTIONE CARTA
Saldi al 31 dicembre 1965

D A R E

Magazzino	L. 2.735.834.478
Aperture di credito	» 587.884.914
Debitori:	
— per fornitura carta (clienti)	L. 2.600.161
— diversi	» 8.414.396
	<u>11.014.557</u>
	»
	<u>L. 3.334.733.949</u>

A V E R E

Creditori:	
— per fornitura carta (clienti)	L. 4.407.573
— diversi	» 21.436.598
	<u>L. 25.844.171</u>
Conto finanziamento	» 3.308.889.778
	<u>L. 3.334.733.949</u>

SITUAZIONE DEI CONTI DELLA GESTIONE AGRARIA
Saldi al 31 dicembre 1965

	<i>D A R E</i>	<i>A V E R E</i>
Cassa	L. 1.900.796	
Macchine e attrezzature	» 1	L. 107.286.873
Magazzini:		» 9.458.548
— carburanti e lubrificanti	L. 614.651	
— concimi e antiparassitari	» 3.252.229	
— merci varie	» 72.596.359	
— scorte morte	» 16.369.678	
	<u>» 92.832.917</u>	
Bestiame	» 24.435.120	
Materiale vivaistico (esistenza):		
— pioppelle	» 217.755.641	
— eucalitti	» 175.522.395	
— conifere	» 1.916.063	
— salicelle	» 198.810	
	<u>» 395.392.909</u>	
Arboreto	» 53.595.140	
Piantagioni	» 515.853	
Anticipazioni culturali	» 3.748.456	
Debitori:		
— diversi	» 14.873.293	
— clienti	» 41.945.733	
	<u>» 56.819.026</u>	
	<u>L. 629.240.218</u>	<u>L. 629.240.218</u>

SITUAZIONE DEI CONTI DELLA GESTIONE PROVVIDENZE PER LA STAMPA
 Saldi al 31 dicembre 1965

<i>D A R E</i>	<i>A V E R E</i>
Residui attivi: contributi	L. 1.082.732.668
» rimborso spese	» 28.716.596
	L. 1.111.449.264
Debitori	» 2.474.166.538
Disponibilità finanziaria	» 1.461.078.794
	L. 4.709.263.854
	» 137.753.137
	» 199.677.605
	L. 5.046.694.596

GESTIONE PROVVIDENZE PER LA STAMPA
Rendiconto delle entrate e delle uscite al 31 dicembre 1965

	<i>E N T R A T E</i>	<i>U S C I T E</i>
Contributi incassati:		
— importazione cellulosa	L. 519.115.854	
— produzione cellulosa	» 79.379.007	
— fatturato carta	» 2.468.041.576	
— vincolati	» 1.016.412.404	
	<u>L. 4.082.948.841</u>	
Contributi da incassare:		
— importazione cellulosa	L. 62.911.448	
— produzione cellulosa	» 28.767.991	
— fatturato carta	» 808.794.826	
— vincolati	» 165.555.893	
	<u>» 1.066.030.158</u>	
Erogazioni liquidate:		
Stampa quotidiana:		
— integrazioni generali		L. 1.063.895.869
— integrazioni particolari		» 1.222.217.573
— oneri complementari		» 86.428.177
— agenzie di stampa		» 1.094.190
		<u>L. 2.373.635.809</u>
Stampa periodica:		
— integrazioni generali	L. 1.113.672.541	
— integrazioni particolari	» 373.863.783	
— oneri complementari	» 93.256.183	
		<u>» 1.580.792.507</u>
Contributo alla F.N.S.I.	L. 15.000.000	
Rimborso spese alla F.I.E.G.	» 36.000.000	
Varie	» 27.523.102	
		<u>» 78.523.102</u>
Erogazioni da liquidare:		
Stampa quotidiana	L. 436.134.326	
Stampa periodica	» 422.481.471	
Riviste elevato valore culturale anno 1965	» 228.000.000	
		<u>» 1.086.615.797</u>
		<u>L. 5.119.567.215</u>
Saldo		» 29.411.784
		<u>L. 5.148.978.999</u>

PERCENTUALE DI VARIE VOCI DI SPESA

DENOMINAZIONE	BASE TOTALE SPESE	BASE SPESE EFFETTIVE
	L. 34.865.839.044	L. 9.288.594.999
Spese per il funzionamento dell'Ente calcolate dal Cap. 1 al 23 (escluso il Cap. 21) - L. 844.018.000	2,42 %	9,08 %
Spese per il funzionamento dell'Ente calcolate dal Cap. 1 al 23 e Cap. 33, 36 e 37 - L. 1.035.207.000	2,97 %	11,14 %
Spese per il personale (5-6-7-8) - L. 492.869.000	1,41 %	5,30 %
Spese istituzionali:		
a) dal Cap. 24 al Cap. 35 (esclusi i capitoli 32 e 33) e Cap. 38 e 39 - L. 3.104.409.000	8,90 %	33,42 %
b) versamenti alla gestione provvidenze per la stampa - L. 5.148.978.999	14,77 %	55,44 %
c) movimento economico dell'Ente - L. 23.703.827.780	67,98 %	—
Percentuale complessiva	94,62 %	100,00 %
Spese per il funzionamento della gestione provvidenze stampa - L. 109.078.000	0,31 %	1,18 %
<hr/>		
Spese di funzionamento della gestione provvidenze per la stampa - L. 109.078.000 rispetto ai versamenti alla stessa - L. 5.148.978.999	2,12 %	